



più vita onlus

Dossier delle attività 2006

Indice

Presentazione

Obiettivi

Programma di sviluppo integrato a Estelì, Nicaragua

Localizzazione, contesto e giustificazione

Situazione attuale dei bambini di Estelì

Programmi e progetti

- **Programma di istruzione**

1. Dotazione di materiale scolastico
2. Dotazione di piccole biblioteche nelle scuole
3. Installazione e mantenimento di parchi infantili
4. Costruzione di un impianto sportivo
5. Centro educativo di Più Vita
6. Centri prescolari (asili)

- **Programma di sanità**

1. Educazione e materiali per l'igiene
2. Visite mediche nelle comunità rurali con difficoltà di accesso
3. Vendita sociale di medicinali (VSM)
4. Funzionamento del centro di salute "FAMILIAS UNIDAS"
5. Miglioramento delle condizioni abitative

- **Programma di alimentazione**

1. Creazione di orti nelle scuole
2. Mense scolastiche



3. La scuola fattoria

Programma di appoggio ai quartieri periferici di Santo Domingo, Repubblica Dominicana

Localizzazione, contesto e giustificazione

Programma di appoggio all'infanzia

Programma di appoggio alle donne

- **Alcuni progetti realizzati durante l'anno 2006**

1. Il centro educativo
2. Il centro di salute
3. Progetto sportivo infantile
4. Laboratorio di formazione e orientamento
5. Laboratorio sulla violenza in famiglia

Struttura nazionale e internazionale

Numero di soci e collaboratori

Fonti di finanziamento

Dati identificativi



Presentazione

L'Associazione *Più Vita Onlus* é un'organizzazione senza fini di lucro che opera nel settore della cooperazione allo sviluppo con i Paesi del Sud del mondo e realizza progetti per migliorare le condizioni di vita dei soggetti più deboli, in particolare dei bambini.

Più Vita Onlus è parte di un progetto internazionale portato avanti dalla Ong spagnola "Fundación Más Vida" attiva dal 1996 a Zaragoza - Spagna, e in alcuni Paesi del Centro America: Nicaragua e Repubblica Dominicana. Grazie all'esito positivo del lavoro in Spagna, dove dispone inoltre di quattro delegazioni (Valencia, Soria, Huesca e Madrid), Más Vida ha voluto ampliare il proprio campo d'azione, aprendo una sede anche in Italia.

Più Vita è stata costituita legalmente in Italia nel Settembre 2004 ed è regolarmente iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, istituita presso l'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale del Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 18 Luglio 2003, n. 266.

Più Vita è un'associazione *senza fini di lucro, indipendente, aconfessionale e apartitica.*

È stata fondata da un gruppo di persone legate al mondo del lavoro sociale (imprenditori, professionisti e lavoratori) che hanno già sviluppato e consolidato in Spagna, tramite la loro formazione, attività di aiuto ai settori più svantaggiati della nostra società.



Obiettivi

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo principale di Più Vita Onlus è quello di sostenere lo sviluppo della popolazione infantile che vive sotto la soglia della povertà nei paesi del Centro America, in modo particolare in Nicaragua e Repubblica Dominicana

In questa ottica Più Vita promuove lo **Sviluppo Integrato** tramite l'implementazione di progetti sostenibili che hanno come fine ultimo il raggiungimento di una concreta autosufficienza delle comunità. Lo Sviluppo integrale è contro il mero aiuto assistenziale e la cronicizzazione della dipendenza da terzi.

Più Vita Onlus sviluppa programmi che abbracciano le necessità di base delle fasce più vulnerabili in materia di educazione, sanità e alimentazione. Una particolare attenzione è rivolta anche allo sviluppo dell'intera comunità, difendendo così i diritti dei bambini e delle bambine.

Un altro importante obiettivo è quello di collaborare con altre entità con le quali lavorare per la realizzazione di orizzonti comuni e per permettere ai nostri sforzi di ottenere maggiori risultati. E' per questo che salvaguardiamo lo stretto rapporto di collaborazione con la Fundaciòn Familias Unidas, con cui condividiamo alcuni progetti, rivolti in particolar modo ai bambini e alle bambine della comunità.

Come si concepisce lo Sviluppo Integrato?

Più Vita concepisce lo Sviluppo Integrato come la realizzazione di diverse azioni orientate al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, con particolare attenzione ai fattori formativi, sociali ed economici dell'intera comunità di appartenenza.

Uno degli aspetti più importanti da tenere in considerazione quando si parla di Sviluppo Integrato è che questo comporta l'adozione di soluzioni che vanno oltre l'aiuto puntuale e di emergenza, nell'intento di creare una rete di servizi durevole nel tempo.

I progetti che Più Vita gestisce si fondano sulla filosofia dello Sviluppo Integrato Sostenibile: supportiamo le necessità di base della popolazione oggetto del nostro intervento e, allo stesso tempo, cerchiamo di creare un ambiente nel quale la tolleranza, il rispetto e la collaborazione vengano percepiti come valori fondamentali dei rapporti sociali.

Questo tipo di intervento offre la possibilità alle generazioni future di continuare autonomamente nello sviluppo, preservando qualità e quantità del patrimonio e delle risorse naturali. Infatti uno degli aspetti prioritari è la garanzia dei benefici raggiunti in un'ottica di lungo periodo.



Al momento di mettere a punto i progetti nelle diverse zone d'intervento teniamo conto delle identità culturali di ognuna delle comunità con le quali lavoriamo, cercando di far emergere le loro potenzialità.

Lavoriamo sempre avendo come riferimento le necessità primarie infantili, indicateci dalle comunità locali con le quali lavoriamo. In questo modo le stesse partecipano attivamente al proprio sviluppo: apportano ai nostri progetti la forza lavoro, il tempo e soprattutto garantiscono il proseguimento dell'impegno nei processi avviati.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Aiutare i bambini a svilupparsi in modo integrato ed armonico;
- ❑ Garantire l'istruzione, la formazione, il rispetto, la tolleranza e la collaborazione come elementi essenziali dello sviluppo dell'individuo;
- ❑ Prestare aiuto assistenziale alla popolazione infantile più svantaggiata ;
- ❑ Difendere i diritti del bambino, denunciando situazioni di sfruttamento e violenza;
- ❑ Avviare dei programmi per potenziare il ruolo dei genitori nell'educazione dei figli, attraverso momenti aggregativi e formativi;
- ❑ Collaborare con entità che perseguano gli stessi obiettivi.

1. Programma di sviluppo integrato a Estelì, Nicaragua

LOCALIZZAZIONE, CONTESTO E GIUSTIFICAZIONE

Il Nicaragua è il paese più esteso del Centro America, con 130.700 km² e una popolazione di 5.626.492 abitanti, la metà dei quali è composta da bambini con età inferiore ai 15 anni. Si stima che la crescita sia del 3,2%, con una speranza di vita fino ai 69 anni.

Il Nicaragua è uno dei paesi più poveri dell'intero Sudamerica, il 70% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. Il paese è stato inoltre fortemente danneggiato dalla catastrofe dell'uragano Mitch.

Nel 2004 è stato lanciato un nuovo stato di allerta a causa di piogge torrenziali e inondazioni che hanno provocato un ulteriore impoverimento delle già scarse risorse del paese, influenzando ancor più sulle precarie condizioni di vita della popolazione.

La situazione economica del paese, il cui tasso di disoccupazione è superiore al 65%, le politiche economiche che vengono applicate dagli organismi internazionali e dalle entità finanziarie, lo stato di stallo economico e di smembramento sociale nel quale è rimasto il paese dopo la guerra e la devastazione successiva all'uragano Mitch, rendono difficile lo sviluppo delle comunità senza un impulso esterno.

In Nicaragua, i nostri sforzi si concentrano nella località di Estelì, una città situata nel nord-ovest del paese, a 145 km dalla capitale (Managua), che oggi risulta isolata dal resto del paese, a causa della distruzione di tutte le principali vie di comunicazione. L'estensione totale di Estelì è di 862 km², la sua popolazione è di 75.000 abitanti in città e di 30.000 nella zona rurale.

SITUAZIONE ATTUALE DEI BAMBINI DI ESTELÍ (NICARAGUA)

- **Istruzione**

Più del 25% della popolazione infantile di Estelí non sa leggere né scrivere. I bambini, pur iniziando la scuola, presto la abbandonano.

La mancanza di materiale scolastico, il poco valore che i genitori attribuiscono alla educazione dei figli, la mancanza d'infrastrutture scolastiche e soprattutto la situazione economica delle famiglie, sono le cause dell'abbandono scolastico. I bambini vengono spesso spinti a lasciare la scuola dalle stesse famiglie, che necessitano di forza lavoro per aumentare le loro entrate.

- **Sanità**

I bambini sono privi di qualsiasi tipo di risorsa sanitaria che fornisca loro assistenza, anche in relazione alle epidemie permanenti. La diffusione di malattie per noi comuni, in questi paesi è invece causa dell'alto tasso di mortalità infantile. Le scarse condizioni igieniche contribuiscono alla diffusione di epidemie di diverso tipo.

Dopo l'uragano Mitch, si è verificata un' epidemia di leptospirosi, malattia che ha portato via centinaia di vite infantili. Inoltre l'assenza di bagni nella scuola ha come conseguenza la trasmissione di malattie diffuse dagli insetti.

Non ci sono vaccini, medicine, medici né ospedali a cui ricorrere quando si sviluppa un' epidemia, provocata, nella maggior parte dei casi, da mancanza di igiene.

- **Alimentazione**

Dal punto di vista alimentare la situazione non è delle migliori: i bambini più piccoli sono denutriti, questo incide gravemente sulla loro salute e impedisce loro una crescita sana. La perdita dei raccolti causata dalle inondazioni (Estelí è un paese a base esclusivamente agricola) ha provocato situazioni disperate di fame.

- **NUMERO DI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA E DISTRIBUZIONE PER COMUNITÀ**

SETTORI	COMUNITÀ	POPOLAZIONE DEI BENEFICIARI*
MIRAFLOR	El Cebollal	76
	El Chilamatillo	45
	El Potrerío del Oasis	30
	El Coyolito	110
	El Paraíso	36
	El Robledal	70
	El Sontule	160
	El Terrero	88
	El Zacatón	45
	La Fortuna	96
	La Naranja	20
	La Perla	36
	La Pita	150
	La Sandino	171
	Las Palmas	68
	Puertas Azules	180
	Saca de Agua	36
	San José del Rodeo	60
LA MONTAÑITA	Poza Oscura	168
	La Montañita	160
	La Labranza	118
	Los Araditos	140
	Los Cipreses	28
EL REGADÍO	El Pino I	36
	El Pino II	144
SANTA CRUZ	El Despoblado	196
	El Ocotillo	93
	El Quebracho	110
	Los Plancitos	116
TOTALE	28 COMUNITÀ	2786

*Nota: I dati numerici esprimono il numero dei bambini identificati per il programma.

Programmi e progetti

Programmi di sviluppo integrato

Mediante questi programmi vengono messi in relazione tutti i settori che costituiscono la base imprescindibile per offrire ai bambini condizioni di vita più dignitose.

I progetti vengono portati avanti soprattutto grazie all'impegno delle comunità locali, che ci aiutano a comprendere i problemi, le cause e le principali necessità della popolazione infantile.

I programmi vengono pianificati con una prospettiva a medio e lungo termine.

I principali settori di intervento sono:

- Educazione**
- Sanità**
- Alimentazione/Produzione**

Programma di istruzione

L'istruzione è indubbiamente uno degli strumenti più importanti nel progettare un vero processo di sviluppo. L' impossibilità di accesso all'educazione primaria è uno dei fattori più rilevanti di discriminazione, che in seguito si riflette negativamente in età adulta.

Obiettivo Generale

Riteniamo che non possa esserci sviluppo senza educazione e cerchiamo di sradicare l'analfabetismo, garantendo i mezzi necessari per un' istruzione almeno primaria per tutti i bambini della zona.

Obiettivi Specifici

- ❑ Costruzione e ristrutturazione di scuole e centri;
- ❑ Miglioramento delle condizioni e della qualità dell'istruzione nelle scuole della zona di Estelí;



- ❑ Distribuzione di materiale scolastico in quantità e qualità sufficiente per permettere una realizzazione ottimale dell'anno scolastico a tutti gli studenti e ai professori delle scuole beneficiarie dei progetti;
- ❑ Creazione di stimoli per i bambini affinché frequentino regolarmente la scuola;
- ❑ Realizzazione di corsi di formazione per migliorare la preparazione dei professori;
- ❑ Realizzazione iniziative atte ad incrementare tra i genitori degli alunni l'attenzione per l'istruzione dei figli;
- ❑ Contribuire a migliorare l'economia delle famiglie maggiormente svantaggiate acquistando materiale scolastico per i figli;

Più Vita è impegnata nella creazione di infrastrutture scolastiche nelle comunità e nel dare impulso all'istruzione nei primi anni di vita, cosa che, con il tempo, potrà ridurre gli elevati livelli d'analfabetismo.

Alcuni dei progetti realizzati durante l'anno 2006

1. Dotazione di materiale scolastico

Le condizioni di povertà di molte famiglie fanno sì che esse non possano contare su risorse sufficienti per l'acquisto di materiale scolastico e questo costituisce uno dei motivi per cui molti bambini sono costretti ad abbandonare le lezioni. Per questo motivo Più Vita, a partire dal 1998, si occupa della consegna di materiale scolastico agli alunni e ai professori, contribuendo a ridurre l'indice di abbandono scolastico provocato dalle scarse risorse economiche delle famiglie.

Questo progetto viene portato avanti dal 1998. Nel 2006 sono state realizzate due partite di distribuzione di materiale scolastico che hanno coinciso con l'inizio del primo (febbraio) e del secondo semestre (luglio). Ogni stock di materiale scolastico consegnato ai bambini contiene un quaderno, penne, matite, colori, righelli etc. Il materiale destinato ai professori è vario ed è adattato alle necessità di ognuno di loro (cartoncini, segnalibri, carta per scrivere..). Inoltre ai bambini sono stati consegnati anche degli zainetti impermeabili per incentivarli a seguire le lezioni.

In tutto sono state consegnate 6.805 partite, i cui beneficiari ammontano a 2500 bambini e 90 professori di 29 comunità rurali dove la fondazione Più Vita lavora. Queste comunità appartengono ai settori di: Miraflor, El Regadio, La libertad, Santa Cruz, Santa Rosa, El Limón.

2. Dotazione di piccole biblioteche nelle scuole

La scarsità di libri è uno dei principali limiti delle scuole di Estelí. Nel 2001 si è pensato di costruire delle piccole biblioteche che vengono dotate di libri di studio adattati ai programmi scolastici: libri di consultazione (enciclopedie, atlanti, vocabolari, etc...) e



libri di letteratura infantile. La biblioteca dà in prestito questi libri al fine di promuovere la lettura fra gli studenti.

Il numero di libri nella piccola biblioteca è proporzionale al numero di studenti nella scuola. Le biblioteche sono inoltre dotate di un armadio con chiusura a chiave, per una migliore attenzione e un efficace controllo. Per la gestione di questa attività si fa affidamento sulla collaborazione dei professori, dei genitori e dei rappresentanti comunali.

Durante il 2002 è stato consegnato nuovo materiale alle minibiblioteche installate e durante il 2003 è stata portata a termine la consegna di più enciclopedie, dizionari, manuali di testo, di incisione, di geometria, di racconti.

Nel 2004 sono stati comprati nuovi libri (di consultazione, di testo e di letteratura per bambini); sono stati realizzati gli inventari da parte dei direttori della scuola e ai maestri è stato insegnato come custodire e gestire i libri e il resto del materiale.

La dotazione di minibiblioteche nell'area rurale ha fatto sì che i maestri, i bambini e gli adolescenti migliorassero la qualità dell'insegnamento attraverso la lettura, la ricerca e l'utilizzazione dei libri consegnati.

Tutt'ora questa attività spinge e motiva i bambini a continuare gli studi concludendo con successo l'anno scolastico.

Nel 2005 i beneficiari di questo progetto sono 3200 bambini e bambine di 19 scuole dei distretti di Miraflores, Santa Cruz, El Regadío y La Montañita, Libertad, El Limón e Santa Rosa.

Nel 2006 sono stati comprati libri di consultazione e di letteratura infantile assecondando le necessità di ogni singola scuola; è stato fatto l'inventario nel 90% delle scuole e per la prima volta sono state arredate e rifornite del materiale bibliografico necessario anche le scuole di San Luis e Hermanos Cruz.

3. Installazione e mantenimento di parchi infantili

Nella zona le opportunità e i luoghi dedicati al gioco sono scarsi. L'installazione di parchi infantili in zone prossime alle scuole è una buona soluzione per evitare l'ozio: in questo modo si fornisce uno spazio ricreativo ai bambini e ai ragazzi e si minimizza il rischio di attitudini negative, quali la creazione di "bande". Si cerca inoltre di migliorare l'aspetto paesaggistico urbano.

I parchi sono dotati di altalene, scivoli, gioco di cerchi, etc...

Sono stati firmati degli accordi con le comunità che assicurano la partecipazione diretta dei genitori e di tutti i membri della comunità. Essenzialmente la loro collaborazione si riflette in queste attività:

- Pulizia;
- Attività per rimboschire la zona;
- Installazione del parco;
- Mantenimento e cura del parco;

Durante il 2006 è stato portato a termine il mantenimento di 14 parchi fin'ora installati.



4. Costruzione di un impianto sportivo

La costruzione di un impianto sportivo nella comunità di El Coyolito, è partita dalla richiesta popolazione di questa comunità nell'area di Miraflor.

L'impianto è costituito da un recinto di 200 m² (10x20m), nel quale sono state posizionate mattonelle di cemento 25x25 cm. Per costruire il recinto è stato necessario spianare la zona. E'dotato di 2 canestri da basket e il campo è stato tracciato con della pittura.

Di questo progetto beneficia il totale della popolazione della comunità (approssimativamente 300 persone) e in particolar modo la popolazione infantile di El Coyolito.

5. Centro educativo di Più Vita

Nel 2002 e' stato avviato un asilo nel centro urbano di Estelí, colmando così la mancanza di infrastrutture educative e favorendo specialmente la popolazione più povera.

L'asilo è organizzato in tre livelli. Ciascuna classe ha a disposizione un'aula e il rispettivo insegnante. La struttura è dotata dei servizi igienici adeguati per la salute dei bambini. Il centro possiede un equipaggiamento di ottima qualità; può ospitare 130 bambini, e offre materiale didattico e ludico in quantità sufficiente per tutte le attività.

É stata costruita anche una cucina dove viene preparata la colazione e la merenda per i bambini.

Quando non si svolgono le lezioni, il centro può essere usato da altre persone, favorendo pertanto un' ottimizzazione delle risorse e un efficiente utilizzo della struttura.

Durante il 2006 sono state realizzate le seguenti attività:

- Consegna di materiale didattico e ludico ai bambini;
- Realizzazione di esami medici due volte all'anno, in coordinazione con il centro per la salute di Familias Unidas, e consegna di medicinali al 98% delle famiglie;
- Elaborazione e consegna di uniformi per tutti i bambini;
- Consulenza psicologica a bambini che presentano disturbi emozionali e difficoltà di apprendimento;
- Attività di formazione per i genitori;
- Realizzazione di tre incontri annuali per i genitori dove vengono affrontati temi riguardanti l'educazione, la salute e l'igiene, in coordinazione con il Ministero della Salute e il centro di Familias Unidas;
- Celebrazione del giorno del bambino, del giorno della mamma e del papà, l'anniversario del centro, salute e promozione al terzo livello;



- Visita alle famiglie per conoscere la situazione socio-economica di ogni bambino;
- Il centro e' dotato di una cucina che offre quotidianamente due pasti ai bambini che vengono accuditi, osservando le necessarie norme di igiene.

Nel 2006 il numero dei beneficiari del Centro Educativo prescolare ha raggiunto l'obiettivo di far rientrare nel novero dei beneficiari 135 bambini e bambine dei diversi livelli (primo, secondo e terzo grado).

Dal 2004 si è cercato di impartire le lezioni con turni di mattina, ma verso la fine del 2006 si è iniziato a costruire un centro di educazione primaria per offrire la copertura educativa a 210 bambini.

6. Centri prescolari (asili)

Il deficit che presenta il settore dell'istruzione in Nicaragua, soprattutto nelle comunità rurali, fa sì che gli indici di assenteismo e analfabetismo superino il 30% del totale della popolazione infantile.

Migliorare le infrastrutture scolastiche, supportare il personale docente e intervenire sul regime alimentare dei bambini, contribuisce all'abbassamento dei relativi indici di povertà.

Nella comunità rurale di La Fortuna è stata creata nel 2001 una struttura prescolare capace di ospitare 25 bambini, comprensiva di cucina e mensa. Nello scorso anno sono state effettuate delle modifiche e delle migliorie sia ai locali che all'arredamento.

Nel 2003 sono stati realizzati due nuovi centri prescolari nelle comunità rurali di Los Cipreses e di Chagüite Largo, per compensare la mancanza di infrastrutture nel distretto della Montaña.

Nel 2006 e' stato assicurato il funzionamento adeguato di tutti gli asili offrendo la copertura educativa ai bambini e alle bambine che non avevano la possibilità di frequentare un'altra scuola a causa della lontananza dalla loro comunità.

In questo modo non solo è stato incrementato il numero di posti disponibili, ma soprattutto è stata offerta una copertura educativa a quei bambini che altrimenti non avrebbero avuto l'opportunità di frequentare un centro scolastico.

Programma di sanita'

Le condizioni sanitarie e il presidio medico nella zona di Estelí sono molto critici. Le scarse risorse a disposizione della popolazione della zona, la mancanza di un intervento da parte del governo centrale del Nicaragua e gli elevati costi delle medicine, rendono imprescindibile un aiuto esterno per mitigare le conseguenze delle malattie dei bambini, che non hanno nessun tipo di copertura sociale.

Ci sono anche numerose comunità rurali alla periferia di Estelí che non dispongono di un'assistenza sanitaria primaria.



I consistenti ed incontrollati flussi migratori dalle campagne alle città contribuiscono all'aumento delle baraccopoli, città densamente popolate, dove la gente vive in baracche senza le minime strutture sanitarie.

Inoltre esistono numerose comunità rurali nei dintorni di Estelì, con una dispersione della popolazione tale che un numero elevato di persone non ha nessuna possibilità di accedere all'assistenza sanitaria di base.

Questa situazione si è aggravata dopo il tragico episodio dell'uragano Mitch che ha aumentato considerevolmente soprattutto l'incidenza e la prevalenza di malattie respiratorie, che hanno colpito in modo particolare la popolazione infantile.

E' fondamentale migliorare le condizioni mediche e sanitarie delle popolazioni, al fine di fronteggiare malattie ed epidemie, fortunatamente spariti nei paesi industrializzati, ma ancora presenti nei paesi del Terzo Mondo.

Non si può dimenticare che i bambini sono particolarmente vulnerabili alla epidemie, ai contagi e a una lunga serie di malattie, ragion per cui devono essere trattati con speciale attenzione e cura.

Obiettivo Generale

Migliorare la copertura sanitaria e pediatrica per i bambini di Estelì.

Obiettivi Specifici

- ❑ Migliorare gli indicatori di salute della popolazione obiettivo del nostro intervento, cercando di diminuire gli elevati tassi di mortalità dovuti a malattie che necessitano di trattamento medico (medicinali);
- ❑ Dotare la popolazione di medicine e materiale medico a prezzi bassi;
- ❑ Avvicinare la presenza medica e sanitaria necessaria alle comunità rurali che attualmente hanno un difficile accesso;
- ❑ Migliorare le abitudini d'igiene personale dei bambini che non sono abbastanza diffuse come dovrebbero;
- ❑ Educare alla prevenzione delle malattie contagiose e fornire i mezzi necessari per combatterle (campagne di vaccinazioni, lotta ai parassiti, etc...);
- ❑ Installare infrastrutture igienico-sanitarie nelle scuole per evitare il piu' possibile le malattie provocate dalla loro mancanza e evitare la diffusione delle malattie provocate dalle punture di insetti;
- ❑ Predisporre diversi tipi di infrastrutture (canalizzazioni, somministrazione d'acqua, elettricità, fognatura...) che possano migliorare le condizioni di sanità della zona.

Alcuni dei progetti realizzati durante l'anno 2006

1. Educazione e materiali per l'igiene

Le cattive abitudini igieniche e la mancanza d'acqua potabile provocano diverse malattie soprattutto nelle comunità rurali.

Con questo progetto si intende promuovere tra i bambini l'abitudine a curare la propria igiene personale di base per diminuire l'incidenza delle malattie legate alle infezioni, all'acqua e alle carie.

In un contesto ludico, dove la cultura, la partecipazione e il gioco rappresentano un ambiente ideale, si insegnano nozioni di **salute preventiva, igiene personale, prevenzione della dengue e della malaria, trattamento delle malattie diarroiche, dei parassiti** etc.

Nel 2006 sono state realizzate 41 giornate in 33 scuole e asili rurali e 2 nel centro educativo di Più Vita nella città di Estelì, in cui sono stati ospitati 4.271 bambini.

Obiettivi principali di queste giornate educative sono stati:

- **promozione dell'igiene orale** attraverso la prevenzione dei disturbi alla bocca e la consegna di accessori per una corretta igiene dentale;
- **promozione dell'igiene personale**; la distribuzione di integratori vitaminici e attività ricreative con i bambini sia della scuola che dell'asilo a ognuno dei quali è stato consegnato un pacchetto personalizzato con antiparassitari, vitamine, spazzolini da denti, pettini, caramelle, biscotti e giocattoli.

Inoltre, in ogni scuola e a ciascun bambino è stato consegnato un pacchetto collettivo contenente dentifricio, sapone, asciugamani e taglia unghie.

Uno degli aspetti più innovativi di tale programma è stata l'inclusione di applicazioni di fluoro e la formazione di 65 maestri dell'area rurale, che lavorano negli asili e nelle scuole elementari e favoriscono una maggiore efficienza delle applicazioni.

E' stata raggiunta inoltre un'ampia partecipazione dei genitori all'attività educativa, attraverso la conclusione di 25 incontri di informazione sull'igiene orale e personale. Sono stati coinvolti 765 genitori.

E' stata poi istituita anche una "giornata del maestro" per dare uno stimolo maggiore al lavoro che gli insegnanti svolgono.

Con questo progetto siamo riusciti a promuovere tra i bambini un cambio nelle abitudini dell'igiene personale, con una conseguente diminuzione dell'indice di malattie dovute a infezioni, carie e acqua contaminata.

Fondazione Familias Unidas
Progetto di Esteli'
Giornata Educativo Sanitaria, anno 2006

Attività'	Asilo	Asilo	Scuola	Scuola	
	Numero dei beneficiari	Numero dei beneficiari	Numero dei beneficiari	Numero dei beneficiari	Totale Anno 2006
	I Semestre	II Semestre	I Semestre	II Semestre	
Deparassitazione intestinale	491	0	1640	0	2131
Deparassitazione cutanea	491	0	1640	0	2131
Distribuzione di accessori per l'igiene orale	491	502	1640	1629	4262
Distribuzione di accessori per l'igiene personale	491	502	1640	1629	4262

Fonte: Actas de Entrega y Hoja de Registro JES 2006.

Giornata Educativo Sanitaria
Bambini e bambine visitate, anno 2006

No	Provenienza	I Semestre	II Semestre	Anno 2006
1	Scuola	1640	1629	3269
2	Asilo	500	502	1002
Total		2140	2131	4271
1	Número di applicazioni di Fluoro	0	2131	2231
No	Altre attività	Frequenza	Partecipanti	
1	Laboratori di formazione per insegnanti	1	65	
2	Celebrazione del giorno del maestro	1	60	

Fonte: Hoja de Registro de Aplicación de Fluor y Hoja de Asistencia de Taller, 2006



2. Visite mediche nelle comunità rurali con difficoltà di accesso

La popolazione di queste comunità soffre di **una grave mancanza di cure sanitarie, di risorse umane** (medici, infermieri) e **materiali** (medicines, materiale sanitario...).

La copertura sanitaria che offre il Ministero della salute Nicaraguense è molto limitata e non soddisfa le necessità reali della popolazione. Poichè esistono solamente 5 presidi sanitari nelle zone rurali e possibilità di movimento del MINSA (Ministero della salute) è piuttosto limitata, molte comunità vengono visitate da un medico **meno di due volte l'anno**.

Per sopravvivere a queste carenze, Più Vita invia ogni settimana **esperti sanitari, medicine e mezzi di trasporto** in coordinazione con il Ministero della salute e altre organizzazioni che operano nell'ambito sanitario.

Viene stabilito un calendario per realizzare visite periodiche alle comunità: in media vengono accuditi 50 pazienti per ogni missione. Il **servizio medico e infermieristico** sono gratuiti, mentre **l'acquisto di farmaci** è a prezzi simbolici.

Nel 2006 in coordinazione con il Ministero della salute sono state fatte 43 missioni corrispondenti al 100% di quelle programmate, riuscendo a coprire 38 comunità organizzate in 13 gruppi; in totale sono state realizzate 1.855 visite generali.

I problemi principali di salute affrontati sono: infezioni respiratorie acute, malattie croniche, malattie della pelle, malattie renali, affezioni da parassiti e infezioni ginecologiche.

Centro di salute "Familias Unidas" Malattie secondo il Gruppo di Età Visite mediche in zone Rurali Periodo febbraio-settembre 2006

N.	Fasce di età	Beneficiari
1	0-7 giorni	0
2	8-28 giorni	1
3	29 giorni-11 mesi	42
4	1 anno	35
5	2-4 anni	168
6	5-9 anni	187
7	10-14 anni	100
8	15-19 anni	91
9	20-34 anni	381
10	35-49 anni	305
11	50-59 anni	128
12	60-64 anni	53
13	> 65 anni	88
Tot		1.587

Fuente: Registro diario de atención Medicina General, C/S FFU, I Semestre 200



3. Vendita sociale di medicinali (vsm)

La VSM, installata nella città di Jalapa, funziona da circa 3 anni ed è stata progettata attentamente per offrire un'alternativa destinata agli utenti che vi accorrono. L'attività prevede il soddisfacimento della domanda di servizi pubblici attraverso la vendita di medicinali generici a basso costo, rendendoli così accessibili alla popolazione e promuovendone un uso più razionale.

La vendita dei prodotti medicinali si realizza unicamente attraverso una ricetta prescritta dai medici riconosciuti dal Ministero della Salute, con cui si realizzano collaborazioni a tal fine.

Questo progetto ha dotato la popolazione di un'infrastruttura necessaria alla vendita sociale. Familas Unidas si incarica di supervisionare la vendita con un sistema di controllo amministrativo che esige la prescrizione medica delle ricette.

Inoltre dispone di meccanismi necessari per sviluppare un piano educativo/sanitario che includa non solo la consulenza sull'uso razionale dei medicinali, dosi, azioni, effetti collaterali e orientamento sulla salute generale secondo le necessità individuali, ma anche una serie di incontri di discussione che nel 2006 sono stati circa una ventina.

Si stimola l'uso di risorse umane dell'area con l'appoggio tecnico del personale della controparte nicaraguense. Si conta inoltre sull'aiuto dei professionisti del centro di salute di Esteli, affidandogli il compito di occuparsi della formazione teorica del personale addetto alla vendita sociale dei farmaci. Inoltre vengono supportati 3 laboratori di approvvigionamento per la VSM, promossa anche dall'associazione Prosalud incaricata non solo di favorire l'uso di farmaci generici, ma anche di rifornire il centro.

E' stato stipulato un patto con il comune di Jalapa per dispensare i farmaci alle persone con scarse capacità di acquisto, con l'obiettivo di colmare questo mancato accesso anche in tale comunità.

Il VSM ha aperto con una lista di 61 prodotti e attualmente ne vende più di 80. Si sta andando incontro così all'obiettivo di ampliare la lista dei farmaci, come richiesto dal Ministero della salute, che risulta essere il principale abbonato della VSM.

4. Funzionamento del centro di salute "FAMILIAS UNIDAS"

La scarsa qualità delle infrastrutture sanitarie di cui dispone il Ministero della salute, la totale assenza di macchinari diagnostici e di monitoraggio dei pazienti, la mancanza di mezzi per realizzare la formazione e la difficoltà di acquisto dei farmaci dovuta al diffuso disagio economico, determinano la necessità di continuare le attività mediche del centro di salute di Esteli.

In questo centro, vengono realizzati controlli medici gratuiti e vengono offerti medicinali a prezzi accessibili secondo le possibilità di ognuno. Si realizzano una media di 60.00 controlli annuali. Lo spettro di attività del centro comprende le aree di **medicina generale, psicologia e infermeria.**

Vengono inoltre realizzate diverse attività correlate alla **promozione e alla prevenzione.** Il centro partecipa alle campagne di **vaccinazione** promosse dal comune e a quelle

destinate al **controllo dei focolai epidemici** in collaborazione con il Ministero della Salute del Nicaragua.

Nel 2006 l'attenzione alla medicina generale ha avuto un incremento significativo sia quantitativamente che qualitativamente, cioè con un significativo aumento nel numero delle visite (6.576) che si traduce in una copertura maggiore di beneficiari, ma anche in una migliore diagnostica medica e infermieristica, poiché vengono considerati come mezzi ausiliari di diagnostica anche la realizzazione di esami di laboratorio clinico e batteriologico (8.877).

Secondo quanto previsto dal programma di vigilanza, che promuove il controllo e lo sviluppo del bambino di età inferiore ai cinque anni, durante quest'anno è cresciuto il numero di bambini curati e vogliamo che questo incremento continui nel tempo.

Centro di salute "Familias Unidas"
Vaccini somministrati, anno 2005

Fasce d' Età	Vaccini	Dosi Somministrate I Semestre	Dosi Somministrate II Semestre	Totale Somministrate Anno 2005
<1 Anno	Antipolio	47	39	86
2-4 Anni	Antipolio	74	3	77
Totale		121	42	163
<1 Anno	Pentavalente	47	39	86
Totale		47	39	86
1 Anno	MMR	5	9	14
2-4 Anni	MMR	1	0	1
Totale		6	9	15
6-9 Anni	Difterite Tetano	41	8	49
10-14 Anni	Difterite Tetano	51	72	123
Donne 15-49 Anni	Difterite Tetano	256	234	490
Gravide	Difterite Tetano	43	19	62
Altri gruppi di età	Difterite Tetano	65	94	159
6 – 39 Anni	Rosolia	0	215	215
Totale		630	732	1362

Fuente: Registro diario de Inmunización C/S F.F.U., anno 2005

5. Miglioramento delle condizioni abitative

La ristrutturazione di 60 abitazioni tra il 2005 e il 2006 ha contribuito a migliorare le condizioni abitative dei quartieri periferici di Estelí mediante le seguenti opere:

- riparazione dei tetti danneggiati che subivano infiltrazioni d'acqua con lamine di zinco;
- costruzione di separatori all'interno della casa per dotare la casa di una struttura minima con l'obiettivo di permettere l'intimità dei suoi occupanti e quindi una migliore convivenza.
- Un'altro importante lavoro di ristrutturazione e' stato quello di sostituire con mattonelle i pavimenti fatti di sola di terra.

I destinatari del progetto hanno contribuito all' esecuzione mediante il finanziamento del 10% del restauro che gli verrà concesso in forma di credito.

I beneficiari di tale ristrutturazione sono stati selezionati secondo alcuni criteri particolari con riferimento alle condizioni socio-economiche ma anche logistiche:

- Essere proprietario dell'abitazione;
- Fattibilità della ristrutturazione;
- Abitazioni costituite da più di 6 persone;
- Entrate mensili inferiori a 2.000 C\$;
- Presenza e domicilio di più di due bambini con età inferiore ai 14 anni;
- Presenza e domicilio di una persona di oltre 50 anni incapace di lavorare;

Il progetto ha offerto la possibilità di formazione di 13 giovani con meno di 23 anni (4 muratori e 9 manovali), che frequentavano la scuola di carpenteria di Familias Unidas. Grazie a questa partecipazione attiva al progetto, i ragazzi, offrendo la loro mano d'opera, hanno avuto modo di fare un'esperienza pratica, acquisendo pertanto maggiori competenze tecniche, ma hanno ricevuto inoltre anche la possibilità di integrarsi per la prima volta in un posto di lavoro, assumendosi cioè delle vere responsabilità lavorative (responsabilità sul lavoro, rispetto dell'orario, socializzazione...)

Programma di alimentazione

La popolazione infantile di età inferiore ai 15 anni rappresenta il 45% del totale della popolazione (47.000 abitanti di Estelí sono bambini).

La maggioranza di questi bambini vive ai limiti della sopravvivenza, senza veder soddisfatti i propri bisogni primari.

La mortalità infantile è di 36 bambini per 1.000 (nati vivi), mentre la mortalità materna è di 150 ogni 100.000 (nate vive).

La mancanza di lavoro dei genitori peggiora la situazione di povertà ed emarginazione dei bambini e di tutta la famiglia. E' molto importante avviare attività produttive e contemporaneamente sostenere programmi che diano la possibilità alle famiglie che maggiormente soffrono di condizioni di malnutrizione, di alimentarsi correttamente.



Tra i bambini si riscontrano alti tassi di denutrizione che provocano un abbassamento delle difese immunitarie. In questa situazione è più facile per i soggetti deboli contrarre malattie gravi.

Obiettivo Generale

Alleviare la situazione di fame e carenza di risorse alimentari dei bambini della zona.

Obiettivi Specifici

- ❑ Offrire alla popolazione infantile delle risorse alimentari in quantità e qualità sufficienti, attraverso la creazione di mense infantili e di orti nelle scuole ;
- ❑ Promuovere attività produttive nello spazio scolastico, usando tecniche di controllo biologico;
- ❑ Insegnare ai bambini l'amore ed il rispetto per la natura con lezioni di educazione ambientale;

Alcuni dei progetti realizzati durante l'anno 2006

1. Creazione di orti ecologici nelle scuole

Utilizzando pratiche di coltivazione rispettose dell'**ambiente**, si insegna ai bambini delle scuole rurali come piantare un orto, ampliando così le loro capacità pratiche, adattandole alle loro esigenze quotidiane.

Gli orti costituiscono una **fonte di alimentazione** pronta ad essere consumata nella scuola e volta a compensare l'insoddisfacente regime alimentare dei bambini delle varie comunità in cui l'associazione Più Vita opera.

Oltre a **migliorare l'alimentazione dei bambini**, gli orti ecologici apportano **fondi alle scuole** attraverso la commercializzazione delle eccedenze.

Questo progetto serve inoltre ai genitori e alle comunità vicine come esempio di produzione agricola su piccola scala.

Nel 2006 sono state avviate le coltivazioni di ortaggi (pomodoro, peperoni, zucchine etc.) in 22 scuole rurali e i quartieri che ne hanno beneficiato sono stati Mirafior, Santa Cruz, La Montanina, La Libertad, El Pino.

Questo progetto si è svolto tra i mesi di maggio e novembre e ne hanno beneficiato circa 2.100 bambini.

Nelle coltivazioni degli orti ecologici nelle scuole vengono utilizzati insetticidi botanici e fertilizzanti organici che non danneggiano l'ambiente.



2. Mense scolastiche

L'obiettivo principale è quello di **migliorare il regime alimentare dei bambini** che frequentano le scuole nelle zone rurali. Contemporaneamente cerchiamo di garantire un **alto tasso di frequenza delle lezioni** per un arco di tempo il più lungo possibile poiché a causa della povertà delle famiglie spesso la scolarizzazione dei bambini non viene considerata una priorità.

Nel 2004 sono state installate 3 mense nelle comunità di **El Despoblado, Los Plancitos e La Libertad**.

Nel 2005 ci siamo impegnati nella manutenzione e nel controllo del funzionamento di queste mense. Anche di quelle costruite nei quartieri di **El Chilamatillo, El Robledal, El Cebollal**. Hanno beneficiato di questo progetto più di 450 bambini della comunità rurale di Estelì.

Nel 2006 è stata costruita la mensa scolastica di El Pino, e durante gli ultimi tre mesi del corso ne hanno beneficiato 70 bambini e bambine, ma inizierà a funzionare in maniera ottimale all'inizio del corso del febbraio 2007.

La costruzione di queste mense è molto importante non soltanto perché viene creata un'infrastruttura che riduce il deficit nutrizionale dei bambini, ma anche perché migliora il benessere dell'intera comunità. Non bisogna mai dimenticare che tutti i soggetti della comunità sono coinvolti nella realizzazione del progetto (dalla ricerca della ubicazione migliore, alla costruzione vera e propria, fino alla gestione congiunta con il centro della famiglia unita del Nicaragua), rafforzando così la sua struttura comunale.

3. La scuola fattoria

È un centro di formazione e di produzione, destinato a completare la formazione extra curricolare dei bambini della comunità.

La situazione problematica che si vive in quest'area, con livelli estremi di povertà, analfabetismo e disoccupazione, rende necessarie iniziative e progetti destinati a migliorare le condizioni sociali, culturali ed economiche di queste comunità.

Con questo progetto si vuole promuovere la nascita su piccola scala di numerose fattorie con diversi tipi di animali da allevamento e la costruzione di un piccolo orto e di un vivaio.

L'obiettivo è quello di far imparare ai bambini la gestione e l'avviamento di queste attività e allo stesso tempo si cerca di usare la produzione ottenuta per le necessità delle mense scolastiche come complemento alla loro dieta, dato che molti di questi bambini hanno problemi di malnutrizione che provocano il fenomeno dell'assenteismo da scuola.

Nel 2005 sono state create due nuove scuole fattorie nelle comunità di La Fortuna e El Despoblado. Nel 2006 si è portato avanti il mantenimento e il funzionamento delle Granjas Escuelas nelle comunità di El Cebollal, Los Plancitos, La Fortuna e El Despoblado. Il numero di beneficiari ammonta a più di 480 bambini e bambine.

Questo progetto intende agire su questioni particolarmente importanti, quali l'organizzazione e la partecipazione comunitaria, la promozione della scolarizzazione, la sicurezza alimentare, cercando di realizzare le sinergie necessarie con gli altri progetti.



2. Programma di appoggio ai quartieri periferici di Santo Domingo, Repubblica Dominicana

LOCALIZZAZIONE, CONTESTO GIUSTIFICAZIONE

La Repubblica Dominicana è un paese di contrasti e disuguaglianze. Divide con la confinante Haiti la superficie dell'isola Hispañiola. La difficile situazione di entrambi i paesi fa sì che i bambini e le donne debbano affrontare quotidianamente enormi sfide.

La recente crisi umanitaria non ha fatto altro che peggiorare la situazione. La grande maggioranza dei bambini e delle donne vive in condizioni di estrema vulnerabilità: pessime condizioni abitative e alimentari e nessun accesso a farmaci e servizi sanitari, oltre ad essere esposti a qualsiasi tipo di abuso.

Dati del paese: Repubblica Dominicana	Dati del progetto
Popolazione: 8.639.183	Luogo di attuazione: Repubblica Dominicana
Superficie: terrestre: 48.380 km ²	Settore: Guaricano
Capitale: Santo Domingo	Quartiere: La Nueva Esperanza e La Mina Nueva
Moneta: peso dominicano	Popolazione beneficiaria: 7.200 persone di cui si stima che 2.500 siano bambini si stima che 2.500 siano bambini
Lingua: spagnolo	Popolazione disoccupata: più del 50%.
Popolo: la maggioranza dei dominicani discende da incroci tra spagnoli e schiavi Africani (73%), con una piccola percentuale Indigena	

Più Vita ha affrontato con molta forza un' importante sfida: il nuovo progetto in Repubblica Dominicana.

Durante i mesi di Marzo e Aprile del 2003 la nostra controparte locale, Familias Unidas in Repubblica Dominicana ha realizzato i lavori preliminari, seguendo la metodologia applicata nell'avvio di tutti i progetti.

Quando cominciamo a lavorare in una zona stabiliamo uno stretto contatto con la comunità. Si realizzano studi di fattibilità per conoscere le caratteristiche e le necessità della popolazione che beneficerà del progetto.

La missione si è aperta nel settore di Guaricano, nel quartiere di Nueva Esperanza: uno dei quartieri periferici della zona nord di Santo Domingo, capitale della Repubblica Dominicana.

Dietro l'immagine comune che si ha di quest'isola come paradiso tropicale, si nasconde una realtà piena di contrasti e disuguaglianze. La situazione precaria in cui si trovano le famiglie e i bambini di queste zone si scontra duramente con i bellissimi hotel e le spiagge private alla portata di pochi.

Il paese però, ha visto peggiorare la sua situazione economica dopo la crisi umanitaria conseguenza delle inondazioni degli scorsi anni.

Inoltre i conflitti armati ad Haiti, il paese vicino, hanno spinto migliaia di famiglie ad attraversare la frontiera e a trasferirsi in Repubblica Dominicana dove si trovano senza alcuna protezione.

Il nostro lavoro è solo iniziato; c'è tanto da fare e con l'aiuto di tutti, poco alla volta, lo porteremo avanti.

Nel 2004, per iniziare un programma più ampio di sviluppo integrato a medio e lungo termine della zona, abbiamo elaborato due linee principali di attuazione:

- o Programma di sostegno all'infanzia;
- o Programma di sostegno alle donne;

Programma di appoggio all'infanzia

Un bambino dominicano su 15 morirà prima dei 5 anni di età, e approssimativamente il 50% della popolazione infantile non ha praticamente nessun tipo di immunizzazione. La metà dei bambini in età scolare non andranno a scuola, e il 70% non avrà possibilità di accesso alle scuole secondarie. Per evitare questo, il nostro lavoro è diretto ad assicurare i diritti basilari dei bambini: l'alimentazione, la salute, l'educazione e il gioco.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro attraverso l'azione preventiva mediante l'istruzione, e nel tempo libero con un progetto di sostenimento di una squadra sportiva infantile.

Quest'attività compie una funzione sociale nel quartiere di grande importanza. Per questo miglioreremo le strutture, gli equipaggiamenti e il funzionamento di una squadra di baseball con l'obiettivo che più di 300 bambini possano praticare sport come alternativa alla strada e evitare così i problemi delle bande giovanili, della droga e dell'abbandono scolastico.



Programma di appoggio alle donne

La VIOLENZA fisica e psicologica e la totale subordinazione all' uomo tengono le donne in una situazione di rischio e vulnerabilità. Per questo la Fondazione Più Vita offre il suo appoggio alle madri sole e alle donne vittime della violenza, attraverso l'organizzazione di laboratori produttivi che possano garantire loro l'autosufficienza economica.

Alcuni dei progetti realizzati durante l'anno 2006

Nel 2006 abbiamo continuato sulla medesima linea di lavoro del 2005, rafforzando i programmi di sostegno ai bambini e alle donne mediante nuovi progetti nell'ambito dell'educazione e della salute.

1. Il centro educativo

Nell' agosto del 2005 è stato creato un asilo nella sede della controparte locale Familias Unidas in Repubblica Dominicana, esattamente nel quartiere di Nueva Esperanza. Questo centro ha accolto 62 bambine e bambine (4-7 anni) dei quartieri di La Mina e Nueva Esperanza. I beneficiari non avevano mai ricevuto nessuna istruzione fino a quel momento.

Nel 2006 è stato consolidato il funzionamento e la struttura del centro e si è potuto ampliare il livello di istruzione, cioè quello iniziale e quello di base.

Nel Centro si svolgono 4 corsi di mattina e altrettanti di pomeriggio. I livelli offerti dai corsi sono: materno, kinder, pre-primario e quello di base. L'età dei bambini varia dai 3 ai 7 anni. Attualmente 152 bambini (67 femmine e 85 maschi) hanno la possibilità di frequentare il centro.

Alle 8.30 del mattino viene distribuita la colazione e verso le 3.30 del pomeriggio la merenda. Sia la colazione che la merenda viene settimanalmente controllata dal pediatra del centro di salute della fondazione Familias Unidas in modo che si stabilisca una dieta bilanciata, equilibrata e anche nutriente.

Durante l'anno passato, oltre alla realizzazione di attività scolastiche, sono state portate a termine anche le seguenti escursioni e attività:

Programma di alfabetizzazione realizzato nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto). Ne hanno beneficiato 15 bambini e bambine di età compresa tra gli 8 e i 15 anni. Rafforzamento scolastico e laboratori con 120 bambini/e, realizzato nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto).

- Formazione di un club di lettori con 32 bambini/e;



- Realizzazione di 3 laboratori durante il 2005 sull'igiene e l'attenzione al corpo di cui hanno beneficiato 140 bambini/e;
- Realizzazione di 2 laboratori di orientamento sulla sessualità rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni;
- Escursione all'Acquario Nazionale facendo partecipare 50 bambini/e;
- Escursione al museo Trampolin coinvolgendo 55 bambini/e;
- Escursione al parco Zoologico destinata a 57 bambini/e, coinvolgendo la partecipazione anche di 30 giovani;
- Il totale dei beneficiari di questo progetto è stato di 1.369 bambini/e: 24 del livello materno, 34 del livello kinder, 34 di quello pre-primario e 50 di quello di base. A 932 sono state distribuite partite di materiale scolastico e 285 hanno partecipato alle attività educative.

2. Il centro di salute

Fino a marzo del 2006 si poteva disporre solo di uno spazio per poter realizzare incontri di vario tipo: di discussione, momenti successivi alle visite domiciliari, laboratori, etc. A partire da questa data è iniziata l'attività di vendita dei medicinali e la ristrutturazione del **centro di salute**, nel quale sono state aggiunte diverse attività e vari servizi tra cui ginecologia, pediatria, medicina generale e odontoiatria.

Nel caso della sezione di odontoiatria si è deciso di prolungare l'orario per assistere non solo i bambini/e, ma anche gli adulti che ne facevano domanda.

A luglio è iniziata **la formazione di promotori di salute preventiva**, con l'obiettivo di informare, orientare e promuovere la salute preventiva all'interno della comunità. Una volta a settimana per 3 mesi sono state affrontate differenti tematiche: pratica dell'igiene comunitaria, salute dei bambini, allattamento materno, salute materna, etc. E' stato elaborato inoltre un manuale educativo per offrire un appoggio alle attività realizzate.

A novembre è stata creata una **sezione apposita per le vaccinazioni** contro la **rosolia**. Sono state fatte 500 vaccinazioni a persone di età compresa tra i 7 e i 39 anni. Inoltre sono state promosse due giornate particolari dedicate alle strategie di vaccinazione e prevenzione della dengue.

In agosto abbiamo promosso una **campagna per la cura dei parassiti** e per l'uso degli integratori vitaminici a cui hanno partecipato 325 bambini. Oltre ai controlli medici sono state tenute 4 lezioni sull'igiene personale, insegnando le abitudini corrette di pulizia per evitare di contrarre parassiti. Queste lezioni erano dirette ai genitori dei bambini che hanno partecipato.

Settimanalmente e mensilmente si fa un rapporto per capire quanti sono i reali beneficiari di questa attività confrontandoli con quelli preventivati dal Dipartimento di statistica della Salute Pubblica.

Sono state realizzate numerose visite mediche di cui hanno beneficiato nei mesi compresi tra gennaio e novembre 2006 1.410 persone tra adulti e bambini.



- 404 bambini/e hanno ricevuto assistenza pediatrica;
- 200 bambini/e hanno beneficiato di una giornata di deparassitazione e nutrizione;
- 366 bambini/e hanno ricevuto una visita odontoiatrica;
- 365 persone dai 7 ai 65 anni hanno beneficiato di una visita di medicina generale;
- 275 donne hanno avuto la possibilità di fare una visita ginecologica;
- il dispensario di farmaci è equipaggiato e organizzato.

3. Progetto sportivo infantile

A giugno a 90 bambini della squadra di baseball sono state consegnate le uniformi, magliette, pantaloni e berretti. Alla fine dell'anno sono state migliorate le strutture sportive con la costruzione del campo e la riparazione del tabellone. All'inizio del 2006, 60 bambini ne facevano parte.

Abbiamo realizzato 5 incontri sportivi a cui hanno partecipato 90 bambini di squadre differenti di diverse categorie. Gli incontri sono stati realizzati nel campo di Osiris (Guaricano) e nel campo di Utesa (municipio di Santo Domingo est) e uno nel centro olimpico Juan Pablo Duarte (Distretto Nazionale). In questi incontri sportivi i bambini hanno vinto due partite e un trofeo per il secondo posto.

Nell'ambito del progetto sportivo sono state realizzate anche le seguenti attività:

- Incontro con 35 bambini dai 9 ai 12 anni per tre giorni consecutivi a Villa Vasquez (Zona nord del paese) per partecipare ad un incontro sportivo.
- Incontro educativo al museo Trampòlin con i bambini della squadra, a cui hanno partecipato 45 bambini e 10 genitori.
- Riparazione del cortile della scuola pubblica Mirador del Nord per dare la possibilità di giocare lì a pallavolo e donazione di canestri per il basket.
- Ad agosto è stata formata una squadra di pallavolo femminile, con 50 bambine dai 9 ai 13 anni.
- A settembre abbiamo organizzato una visita medica generale ai bambini delle squadre di baseball e pallavolo per conoscere il loro stato di salute. Fino ad ora sono stati visitati 60 bambini.

4. Laboratorio di formazione e orientamento

Lezioni sui pericoli della droga a bambini di età compresa tra i 7 e i 12 anni: vi hanno partecipato 60 bambini e sono state tenute dal Consiglio Nazionale di Controllo della Droga.

5. Laboratorio sulla violenza in famiglia

Hanno partecipato 28 donne e 2 uomini, per un totale di 30 partecipanti. La lezione è stata tenuta dalla psicologa Jesusa Diaz del Oscus San Valero.

150 giovani dai 18 ai 24 anni (80 ragazze e 50 ragazzi) hanno partecipato a 4 laboratori sulla salute sessuale e riproduttiva. Il laboratorio era diretto dalla dottoressa Alba Nunez.

Laboratorio "comunicazione e prevenzione" diretto ai genitori della comunità: vi hanno partecipato 25 donne e 19 uomini. Il laboratorio è stato diretto dalla psicologa Joseina Acosta del Consiglio Nazionale del Controllo della Droga.



Struttura nazionale e internazionale

La fondazione Più Vita ha una sede centrale nella città di Zaragoza (Spagna), in cui sviluppa tutte le sue attività, in ambito locale e nazionale.

La sede è situata in Calle Doctor Cerrada 12, Zaragoza, e ha 4 succursali in altre città del paese (Valencia, Soria, Huesca e Madrid) .

La sede italiana è situata a Roma in via dei Piceni 40, denominata Più Vita Onlus.

Sia l'ufficio spagnolo che quello italiano si occupano dei progetti in Nicaragua e Repubblica Dominicana con l'aiuto della controparte locale Familias Unidas a Estelí.

Fonti di finanziamento

Il principale sistema di finanziamento dei progetti sviluppati dall'Associazione Più Vita è l'adozione e il sostegno a distanza dei progetti, che, mediante entrate mensili, assicurano l'implementazione dei progetti.

Il **sostegno a distanza** di un bambino è una forma molto efficace di collaborazione che aiuta a migliorare le condizioni di vita non solo del bambino ma dell'intera comunità di appartenenza, dato che i nostri progetti favoriscono l'intero contesto.

L'obiettivo del Sostegno a distanza è:

- Ottenere le risorse necessarie per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di ogni singolo progetto;
- Rendere possibile l'attuazione di progetti a medio e lungo termine;



- Fornire un aiuto diretto e concreto alla popolazione infantile per il suo sviluppo;
- Sensibilizzare la nostra società sui problemi del Terzo Mondo;
- Permettere uno scambio di esperienze fra i sostenitori e loro sostenuti per un arricchimento reciproco;
- Coinvolgere il sostenitore nel progetto come un protagonista attivo;

L'Associazione si finanzia, inoltre, attraverso le **sovvenzioni** delle Amministrazioni Pubbliche in Spagna, con le quali collabora attivamente per l'implementazione delle sue attività. Contribuiscono al nostro operato anche le **erogazioni di privati**.

Nel 2006 sono state concesse diverse sovvenzioni da parte dei seguenti organismi:

Delegazione generale di Aragona
 Delegazione provinciale di Zaragoza
 Comune di Zaragoza
 Comune di Calatayud (Zaragoza)
 Comune di Utebo (Zaragoza)
 Comune di Ejea de los Cabaleros (Zaragoza)
 Comune di Alcoriza (Teruel)
 Comune di Andorra (Teruel)
 Comarca di Andorra-Sierra de Arcos (Teruel)
 Delegazione provinciale di Huesca
 Comune di Huesca
 Comarca Hoya de Huesca (Huesca)
 Comune di Fraga (Huesca)
 Comune di Sabinanico (Huesca)
 Comune di Balbastro (Huesca)
 Comune di Elda (Alicante)
 Comune di Javea (Alicante)
 Comune di Gota de Gorgos (Alicante)
 Comune di Banyeres de Mariola (Alicante)

Comune di Manises (Valencia)
 Comune de Sueca (Valencia)

Comune di S Fernando de Henares (Madrid)
 Comune di Pozuelo de Alarcón (Madrid)
 Comune di Las Rozas (Madrid)
 Comune di Alcorcon (Madrid)

Comune di Albolote (Granata)
 Comune di Tomares (Siviglia)



Dati identificativi

Nome: Associazione Più Vita Onlus

Codice Fiscale: 97351230582

Provincia: Roma **C.A. P.:** 00187

Sede: Via dei Piceni 40

Provincia: Roma **C.A.P.:** 00185

Telefono sede: 06 44340680 / 06 44340241

Numero Verde: 800 032 6

Web: www.piuvitaonlus.org

E-mail: info@piuvitaonlus.org

Dati Conto Corrente Bancario:

C/C no: 10357948

Presso: Unicredit

ABI: 2008 **CAB** 03201

Dati Conto Corrente Postale:

C/C no: 65158438

Presso: Poste italiane

ABI: 7601 **CAB:** 03200

